

CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI CASAPESENNA

DEL 5 FEBBRAIO 2025



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Buonasera a tutti e benvenuti a questa seduta di Consiglio Comunale. Segretario passiamo all'appello.

SEGRETARIO COMUNALE – Sì.

Si procede all'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE – Presidente, il numero c'è.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Okay.

PUNTO 1 ALL'ODG: Approvazione verbali seduta precedente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Segretario, prima di procedere con il primo punto all'ordine del giorno voglio fare una comunicazione. Voglio che si prenda atto di una discordanza che c'è stata praticamente nello scorso Consiglio Comunale. Ora leggo una nota che il Sindaco le ha indirizzato il giorno 23 gennaio, avente ad oggetto controllo dei verbali del Consiglio Comunale del 18/12/2024.

“Con la presente la sottoscritta Giustina Zagaria, Sindaco protempore del Comune di Casapesenna, porta a conoscenza della Signoria Vostra che nella trascrizione dei verbali del Consiglio Comunale del 18/12/2024 alcune dichiarazioni della sottoscritta, cioè del Sindaco Giustina Zagaria sono state attribuite al Consigliere Fontana Domenico”.

Io chiedo quindi di prendere atto di questa discordanza prima di procedere all'approvazione dei verbali della seduta precedente. Cioè, chiedo al Consiglio di approvare i verbali dal numero 30 al numero 38. Poi per quanto riguarda il verbale numero 39 fino a quando non ci sia la correzione di tali dichiarazioni poi procederemo nel prossimo Consiglio Comunale ad approvare il verbale numero 38. Quindi chiedo al Consiglio di approvare i verbali della seduta precedente dal numero 30 al numero 38. Procediamo con le votazioni. Chiede la parola la Consigliera Donciglio Rosa.

CONSIGLIERE R. DONCIGLIO - Buonasera Presidente. Sono la Consigliera Rosa Donciglio che parla. Sindaco buonasera e buonasera ai presenti. In ordine a questo punto, per quanto riguarda l'approvazione dei verbali, da quello che ho capito con la comunicazione che ha fatto il Presidente è solo un verbale che diciamo teniamo in stand by, ma il problema è che le delibere sono tutte sbagliate, nel senso che non c'è soltanto l'errore che alcune dichiarazioni fatte dal Sindaco sono riportate erroneamente in bocca tra virgolette a Domenico Fontana, ma ci sono tanti altri interventi, magari solo e semplicemente Consigliere quando due minuti prima aveva parlato, nel caso di Diana Costantino. Addirittura ci sono interventi messi in bocca al Presidente del Consiglio quando parla il Sindaco oppure viceversa. Praticamente sono quasi tutti sbagliati. Però io volevo sottoporvi un'altra questione, che sono sempre errori però di una natura diversa. E volevo anche chiedere a questo punto l'intervento del Segretario, perché quello che volevo far rilevare è che parecchie volte viene usata la dicitura intervento fuori microfono. Nel riascoltare l'audio io lo percepisco perfettamente. In caso... Cioè adesso a mente, perché mi dispiace, se volete io li tengo tutti segnati, però per brevità le porto alcuni esempi, giusto un paio. C'è il Segretario Comunale dove fa l'appello, che nello streaming si vede tranquillamente nelle immagini che parla al microfono e l'audio è percepito in modo perfetto, però nel verbale cartaceo viene riportato intervento fuori microfono. Quindi per me non è così, non corrisponde alla realtà. C'è un altro caso, un intervento fuori microfono, quando invece chi parla è il Consigliere Clorinda Bovenzi, che praticamente preannuncia la sua dichiarazione di voto, che sia di astensione, si percepisce in modo tranquillo e assoluto e viene riportato intervento fuori microfono. Quindi Segretario in questo caso che succede? Cioè che...? Perché secondo me potremmo ipotizzare, però per carità, eh! Non lo so, chiedo a voi in qualità di uomo di Legge. Ma in questo caso la dicitura intervento fuori microfono usato in questo caso, mentre invece l'intervento si sente in maniera perfetta è una dichiarazione di falso? Può essere considerata una dichiarazione di falso? E nel momento in cui i verbali sono stati consegnati, il regolamento dice che determinati verbali devono essere letti e sottoscritti dal Segretario e dal Presidente del Consiglio. Nel momento in cui è stata apposta la firma e del Segretario e del Presidente, e loro non hanno preso atto perché credo altrimenti li avrebbero rimandati indietro, penso, non lo so.

Cioè, l'avete fatto e non ve ne siete accorti. Io non lo ora in questo caso come funziona? Cioè, voi li avete comunque resi vostri con la vostra sottoscrizione penso. E nel momento in cui sono stati usati nelle delibere che sono state pubblicate all'Albo Pretorio che succede in questo caso? Viene inficiata l'intera delibera o no? Quindi dopo queste... Se gentilmente potete rispondermi a questi miei quesiti darò la mia dichiarazione di voto. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE – Rispondo ai suoi interrogativi. Allora, cosa succede oggi? Ovviamente sulla base della sua dichiarazione io restituirò i verbali alla ditta che ce li ha trascritti e chiederò una revisione completa dei verbali. Ovviamente non parliamo di falso, perché stiamo parlando di dichiarazioni rese dai Consiglieri e che sono stati acquisiti in buona fede con la delibera di Consiglio Comunale, nulla ha a che vedere con l'esecutività dei provvedimenti amministrativi che rimangono validi ed efficaci, almeno che qualcuno non intende impugnarli davanti al Giudice amministrativo. I verbali ovviamente mi saranno restituiti dalla ditta che è incaricata della trascrizione, credo correttamente. A quel punto noi li approveremo, a questo punto se il Consiglio ne conviene dobbiamo sospendere l'approvazione di questi verbali, tutti quanti i verbali di questa seduta che è stata messa in discussione. E all'esito del ricevimento della nuova trascrizione li porremo in approvazione in un prossimo Consiglio.

CONSIGLIERE R. DONCIGLIO – Quindi i verbali dovranno essere riapprovati? Chiedo scusa se...

SEGRETARIO GENERALE – Sì.

CONSIGLIERE R. DONCIGLIO – Quindi adesso restano in stand by? Non approviamo niente?

SEGRETARIO GENERALE – Sì sì. Allora, ripeto...

CONSIGLIERE R. DONCIGLIO – O avete intenzione soltanto di rimanere...

SEGRETARIO GENERALE – Rimaneva in stand by per quanto ha comunicato il Sindaco il verbale numero 39. Alla luce delle sue dichiarazioni a questo punto io rimango...

CONSIGLIERE R. DONCIGLIO – No, per carità! Sono mie dichiarazioni, però dovete prenderne atto pure voi.

SEGRETARIO GENERALE – Certo.

CONSIGLIERE R. DONCIGLIO - Se volete sospendere e volete andare a guardare? Non è che dovete stare a guardare a quello che dico io...

SEGRETARIO GENERALE – Perciò sto dicendo. Se mi fa concludere?

CONSIGLIERE R. DONCIGLIO – Io le posso...

SEGRETARIO GENERALE – Mi fa completare Consigliere. Allora, stavo dicendo alla luce della sua dichiarazione come ho detto prima il Consiglio Comunale ne prenderà atto se riterrà. Dopo di che il sottoscritto rimanderà indietro questi verbali, verranno restituiti correttamente. Rimangono sospesi tutti i verbali di cui stiamo parlando oggi pomeriggio e al prossimo Consiglio Comunale utile li porteremo in approvazione.

CONSIGLIERE R. DONCIGLIO – E per quanto riguarda la... Cioè quelli là ormai che sono stati...

SEGRETARIO GENERALE – Sono atti amministrativi, nulla a che vedere con l'intervento...

CONSIGLIERE R. DONCIGLIO – Se si farà un'errata corrige? Non lo so. Sto chiedendo, cioè anche per sanare il problema dell'Albo Pretorio, perché comunque sono stati portati dei verbali che non corrispondono alla realtà.

SEGRETARIO GENERALE – Gli atti amministrativi restano validi ed esecutivi. Le trascrizioni verranno corrette e poi verranno poste vicino a ciascun verbale nei file ovviamente corretti dalla ditta.

CONSIGLIERE R. DONCIGLIO – Va bene. Io ovviamente chiedo sempre per la cittadinanza, perché noi sappiamo benissimo che questo servizio che ci viene erogato comunque viene pagato con i contribuenti, sono i soldi dei contribuenti, quindi gentilmente... Non so nemmeno se sia stato fatto un regolamento tra di voi, se è stato fatto un contratto con questa Società che deve...

SEGRETARIO GENERALE – Che c'entra il regolamento?

CONSIGLIERE R. DONCIGLIO – No, chiedo scusa il regolamento. Volevo dire il contratto. Il contratto tra di voi come Comune, Ente Comune con...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – La determina fatta dal Segretario.

SEGRETARIO GENERALE – C'è l'affidamento.

CONSIGLIERE R. DONCIGLIO – C'è la determina di affidamento. Qualora penso, credo che dovrebbe essere comunque indicato che nel caso di errori bisogna pagare delle penali, che vengano applicate queste penali, sempre per il rispetto dei soldi dei contribuenti. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE – L'errore amministrativo è un qualcosa che può accadere. Ovviamente in Diritto amministrativo c'è la rettifica, che nell'istituto amministrativo, non è intenzione di nessuno. E ovviamente verranno rettificati come correttamente dovranno.

CONSIGLIERE R. DONCIGLIO – Cioè, quindi la delibera è esatta. Presidente, chiedo scusa. È un discorso abbastanza... Era giusto per essere chiari. Se poi non... Io mi taccio, non parlo più, va bene così, andate avanti così.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Aveva chiesto la parola il Consigliere De Rosa Marcello, poi il Consigliere... È arrivato con 10 minuti di ritardo il Consigliere Diana Michele. Poi ha chiesto la parola il Consigliere... Prima De Rosa Marcello, poi Domenico Fontana e poi non so, anche il Sindaco. Passo la parola al Consigliere De Rosa Marcello.

CONSIGLIERE DE ROSA – Grazie. Saluto tutti i presenti. Diciamo solo per onore di cronaca e di chiarezza, i verbali in Consiglio Comunale sono dichiarazioni dei Consiglieri, quindi le dichiarazioni dei Consiglieri, le delibere sono tutta altra cosa. Quindi l'atto... Sì, ma dobbiamo scindere le due cose, altrimenti non ne usciamo più, nel senso che l'atto amministrativo è un atto regolare. Ora che Domenico Fontana o Marcello De Rosa nella sbobinatura della registrazione viene diciamo assegnata una dichiarazione a un Consigliere per un altro questa non va a determinare un atto falso. Per chiarezza di tutti, altrimenti rischiamo di andare un poco fuori binario. È stata la prima seduta pubblica con la registrazione e quindi forse si è fatto un po' di confusione, ma a questa confusione c'è rimedio voglio dire. Penso che dobbiamo migliorare volta per volta, dando la disponibilità a chi fa il proprio lavoro di commettere qualche errore, ma sperando che non si ripeta più. Però la cosa chiara deve essere che l'atto amministrativo è un atto assolutamente regolare. Quello che volevamo approvare nelle delibere di

Consiglio Comunale quelle abbiamo approvato. Quella era la nostra intenzione, intenzione della maggioranza, poi le dichiarazioni che vanno allegate ai verbali sono tutta altra cosa. C'è stata questa confusione che il Segretario con il Presidente del Consiglio faranno le loro verifiche, ma diciamo gli atti amministrativi sono legittimi e regolari.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consigliere De Rosa. Passo la parola al Consigliere Fontana Domenico.

CONSIGLIERE FONTANA – Buonasera a tutti. Ci tenevo a fare la stessa precisione del Consigliere De Rosa, in quanto quello che è stato diciamo erroneamente attribuito è solo la... Come dire, la spiegazione oppure il dibattito tra di noi della delibera. In se' per se' il Consigliere Fontana, la sua votazione è stata esatta. La votazione della Consigliera Donciglio è stata esatta. Quindi la validità della delibera se la maggioranza voleva e l'opposizione volevano approvarla oppure meno non è, diciamo, inficiata. Quello che è mal attribuito è il chiacchiericcio, diciamo quello che spieghiamo noi in questa sede, perché la volontà mia non è stata travisata nella delibera. È stato attribuito il mio discorso a un'altra persona, ma nel momento in cui il Presidente del Consiglio ha terminato la discussione del punto all'ordine del giorno e ha chiesto la votazione il mio voto su quel punto all'ordine del giorno è stato inserito all'interno della delibera in maniera corretta. Questa è la precisazione giusta che faceva anche il Consigliere De Rosa. Nulla toglie che siamo alla seconda ripresa in cui effettuiamo i Consigli Comunali con le riprese audio e video e posso comprendere anche la difficoltà dell'operatore che non conosce tutti quanti per cognome e ha potuto scambiare il mio nome con quello di Costantino e il mio con quello di Marcello. Forse ci dobbiamo fare delle foto singole con i nomi sotto, in modo tale che quando sbobinano vedono bene chi è che sta parlando. Quindi diciamo per quanto riguarda l'approvazione dei verbali della seduta precedente io credo che non ci sia nessun problema nell'approvarli. C'è solo da sistemare chi è che ha fatto l'intervento. Ma in se' per se' il voto di ognuno di noi non credo che nella delibera sia stato cambiato. Non credo che nella delibera in cui la Consigliera Donciglio, il Consigliere Donciglio dall'altro lato sia stato contraccambiato, visto che diciamo potete avere gli stessi cognomi, non è stato inficiato il tuo voto rispetto a quello di Francesco Donciglio per esempio che avete lo stesso cognome e ci poteva essere questo... Quindi in se per se l'approvazione dei verbali della seduta precedente io penso che si possa procedere. Vi ringrazio,

CONSIGLIERE R. DONCIGLIO – Presidente, dopo chiedo la parola perché devo fare un piccolo...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sì. Adesso passo la parola al Sindaco. E poi volevo fare una precisazione, un invito a tutti i Consiglieri. Visto ciò che è successo quando prendete la parola dichiarate il vostro nome, ma giusto per chiarezza.

SINDACO – Buonasera a tutti. È il Sindaco che parla. Allora, per essere molto più brevi rispetto agli altri, io sono molto sintetica. Penso che quello che ho detto io e quello che ha detto la Consigliera Donciglio più o meno sia la stessa cosa, anche se io sono rimasta nella sfera del Diritto amministrativo, lei è andata nella sfera del penale parlando di false dichiarazioni, però credo sia un tantino esagerato perché comunque c'è una videoregistrazione che ci registra, l'errore umano può capitare, almeno dal mio punto di vista. Abbiamo chiesto la stessa cosa. Io l'ho chiesto per il punto 39, lei per gli altri punti perché si è accorta che ci sono delle cose... Discordanze rispetto alle dichiarazioni, quindi penso che sia il caso di sospendere questa approvazione, la faremo nel prossimo Consiglio Comunale con una errata corrige dove metteremo le giuste dichiarazioni all'interno dell'Albo Pretorio allegato a quel Consiglio Comunale, così i cittadini che leggono riescono ad avere contezza di quello che si è detto in quel Consiglio. È giusto,

è un servizio che paghiamo. È un servizio che però vi ricordo c'avevo chiesto voi, prima non c'era, ma è giusto che ci sia e siamo qui per farlo rendere quanto più possibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Sindaco. Aveva chiesto la parola la Consigliera Donciglio Rosa.

CONSIGLIERE R. DONCIGLIO – Giusto per... Cioè, io non ho nulla contro gli operatori, anzi per carità, non è che voglio accusare qualcuno. Non è che io voglio entrare nel penale. Cioè, io però l'aspetto lo mettevo sotto un altro punto di vista. Perché ci siano state queste diversità e queste... Cioè che parlavi tu... Che poi tra l'altro questa cosa però me la dovete far dire. Cioè, tu sei un maschietto, il nostro Sindaco è una donna. Quindi è proprio grossolano l'errore. Cioè, a me dispiace perché comunque noi abbiamo eletto una donna, la prima donna del Comune di Casapesenna. Mettere in bocca al Consigliere Domenico Fontana quello che dice il Sindaco nella presentazione del DUP, il regolamento dice che tu devi fare una breve presentazione, il Sindaco la fa, cioè risulta che l'hai fatta tu. Cioè, per carità, io non è che voglio prendermela con gli operatori, perché quando parli secondo me sei simpatico agli operatori, ma per carità, sei simpatico pure a me. Ma non sono gli unici che ogni tanto ultimamente si stanno confondendo. Il Sindaco è Giustina Zagaria donna. Va bene, questa è un'altra situazione, poi dopo ne parliamo. Però quello che volevo precisare è che l'intervento fuori microfono che a me desta un po' di dubbi, perché non è un intervento fuori microfono, Giustina, scusami se ti chiamo per nome.

SINDACO – No no, ma l'intervento fuori microfono e poi trascritto quello che diceva?

CONSIGLIERE R. DONCIGLIO – Intervento fuori microfono, ma che se tu prendi l'audio e lo vai ad ascoltare lo percepisci tranquillamente. Un intervento fuori microfono, l'elenco che fa il Segretario, l'elenco dei Consiglieri presenti e assenti è fuori microfono. Ma quando mai? Io lo sento. C'è il Consigliere Bovenzi che dichiara la sua astensione per quel punto all'ordine del giorno e viene scritto intervento fuori microfono. Cioè, io mi faccio... No, c'è scritto intervento fuori microfono, quando invece lei dichiara di astenersi. Cioè non è una questione... Capiscimi, non è che sono stati confusi perché magari non ci conoscono, tutto quello che dite voi e si può risolvere quando uno interviene dicendo nome e cognome. Ma la questione che faccio io è diversa. Intervento fuori microfono quando io invece lo sento. Questo è quello che io ho le mie perplessità e chiedevo l'intervento del... Perché poi loro nel firmarlo l'hanno reso proprio. La delibera è stata messa all'Albo Pretorio con il pezzo del verbale sbagliato, quindi è diventato un tutt'uno. Non è il fatto... Cioè, per questo mi chiedevo e chiedo ma è inficiato l'intero atto? Perché è diventato un unico atto poi quello, delibera più l'intervento fatto. Per questo io mi chiedevo, facevo solo una semplice esposizione, per carità. Poi a voi la scelta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Vuole rispondere?

SEGRETARIO GENERALE – Sicuramente ci stanno questi errori, non lo mettiamo in dubbio. È evidente che poi l'esito della votazione viene riportata dal sottoscritto. Quindi anche se eventualmente viene attribuito il voto di astensione a un Consigliere che invece ha votato contro, tanto per fare un esempio. Poi nella mia delibera cioè nell'atto amministrativo, alcuni sono solo interventi dei Consiglieri, nell'atto amministrativo che ripeto, capisco, resta efficace ed esecutivo, il voto è espresso correttamente. Tra l'altro il sottoscritto ha l'abitudine di mettere quando sono per esempio 4 contrari, di mettere i nomi dei 4 contrari.

CONSIGLIERE R. DONCIGLIO – Come dice il regolamento.

SEGRETARIO GENERALE – Come dice il regolamento. Quindi l'eventuale attribuzione del voto sbagliato a qualsiasi Consigliere o al Sindaco oggi veramente non ha nessun rilievo. L'atto è efficace ed esecutivo, è l'atto amministrativo, cioè la delibera.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Possiamo andare avanti. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 2 ALL'ODG: Regolamento Forum dei giovani, integrazione all'Art. 5 competenze e all'Art. 9 funzionamento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Regolamento Forum dei giovani, integrazione all'art.5 e all'art.9 funzionamento. Per questo punto relaziona il Consigliere De Rosa Marcello.

CONSIGLIERE DE ROSA – Allora, abbiamo apportato delle modifiche al regolamento, precisamente all'Art. 5 e 9. Il regolamento è stato condiviso nella conferenza dei capigruppo, quindi ognuno dei gruppi consiliari sa benissimo di cosa stiamo parlando. Abbiamo modificato alcune cose, tipo la durata del Presidente del Forum che da 5 passa a... Del Consiglio. Da 5 passa a 2 anni e mezzo per dare diciamo l'opportunità di rotazione e l'opportunità a tutti i ragazzi che si vogliono fare un'esperienza con il Forum dei giovani. Poi abbiamo inserito all'interno la possibilità di partecipare a chi vuole dare un contributo alla Comunità tramite il Forum, che siano Associazioni o soggetti individuali, purché tengono 34 anni? Tra i 16 e i 34, fino a questa età di 34 anni. Quindi creando gruppi di lavoro, poi saranno i ragazzi del Forum che stabiliranno come fare. E praticamente diciamo che diamo libertà di partecipazione e la scelta verrà sempre dal Consiglio del Forum. Cioè il Forum deve votare a chi fa la richiesta e per partecipare all'Assemblea senza diritto al voto. Quindi questa è la sintesi di tutto, poi sarà il Sindaco ad indire le elezioni subito l'approvazione del regolamento. Stabiliremo le date delle elezioni del nuovo Forum dei giovani a Casapesenna e io faccio l'in bocca al lupo a tutti i ragazzi che vogliono partecipare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consigliere De Rosa Marcello. Chiede la parola il Consigliere Diana Costantino.

CONSIGLIERE C. DIANA – Io voglio aggiungere che sono contento sia a titolo personale, ma anche come gruppo di opposizione di aver collaborato con la maggioranza per ottenere questo risultato di modificare il regolamento, adattarlo alle esigenze attuali. Speriamo che questo strumento di partecipazione sia coinvolgente per i ragazzi, perché comunque è importante che facciano delle esperienze. Chiaramente si può sempre migliorare sotto questo punto di vista, ma questo è un modo per farlo. Quindi annuncio di votare ovviamente favorevole a questo punto all'ordine del giorno penso a nome di tutti. Volevo aggiungere a questa breve comunicazione una proposta che faccio a tutto il Tavolo. Come avete visto, sicuramente avete ascoltato. C'è stato ultimamente questo accadimento che ha coinvolto*omissis*.... il nostro concittadino, nostro amico che ha avuto un malore insomma. E questo ovviamente mi ha fatto venire in mente tante tematiche sociali di cui tutti insieme, non maggioranza e opposizione ci potremmo occupare perché siamo delle Istituzioni. Quando succedono queste cose non esistono divisioni. I ragazzi devono avere degli esempi giusti. Certamente nessuno può alzarsi a censore morale, però possiamo sensibilizzare. Possiamo comunicare positivamente ai ragazzi dei limiti, delle regole, degli esempi positivi e magari potremmo organizzare un incontro dove andiamo tutti insieme magari ...*omissis*... okay? Che può essere un luogo dove si è parlato molto nel paese di questa cosa e molte famiglie si sono preoccupate per questa cosa. Immaginate una famiglia che comunque sentono una notizia del genere, si preoccupa per il proprio figlio. È un argomento importante. So che è difficile, però lo dobbiamo fare tutti insieme. Quindi questa è la mia proposta. Se volete rispondere? Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Prego.

SINDACO – Sì, lo devo dire io. No, l'unica cosa in merito a questa ultima cosa che ha detto il Consigliere Diana io non so se le persone di cui stiamo parlando vogliono essere nominate. È un consiglio per la privacy, non posso saperlo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Per la privacy.

SINDACO – E quindi io adesso qui non mi sento di poter dire nulla, perché non ho il consenso. Non so se per la privacy loro vogliono essere nominati.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – No, assolutamente. No no, perché tu hai fatto il nome e cognome. Stiamo registrando e hai fatto il nome e cognome di una persona che non è qua. Ma più che altro non è una persona che è qua presente e non sappiamo se vuole essere nominato, vuole che tutti quanti sappiano questa cosa.

SINDACO – Tu puoi anche chiedere di oscurare solo la parte del nome e lasciare l'intervento se vuoi. Decidi tu.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Del nome, se vuoi

CONSIGLIERE C. DIANA – Costantino Diana, Consigliere Comunale, gruppo di minoranza. Ho fatto la mia proposta, siamo in Consiglio Comunale. Il Presidente del Consiglio assieme al Segretario deciderà se oscurare il nominativo della persona che ho citato o trattare solo l'argomento, la tematica di cui ho parlato. Penso che non ci sia problema per nessuno parlare di queste cose. Sono cose importanti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Passo la parola al Consigliere Cirillo Alessandro.

CONSIGLIERE CIRILLO – Sandro Cirillo, Consigliere Comunale. Allora, no, io volevo intanto complimentarmi con i capigruppo per la redazione e l'aggiornamento del regolamento del Forum dei giovani. Inizialmente avevo qualche dubbio sul discorso di 2 anni e mezzo e 5 anni. Poi riflettendo sposo questa cosa. Forse si sentiranno più spronati i giovani nell'aver una rotazione e quindi per fare nel minor tempo forse più cose, perché in passato, voi lo potete sapere meglio di me. I Forum che hanno avuto una durata di 5 anni hanno iniziato molto spediti, poi man mano si sono persi un poco per strada. L'obiettivo di tutti ed è comune, quindi dei giovani di maggiore coinvolgimento nell'azione territoriale, diciamo ovviamente politica in senso largo del termine. È quella di avere quanto più sinergia sul territorio delle Associazioni, diciamo Consiglio Comunale, Forum etc. Quindi mi complimento con voi e annuncio anche da parte mia e del gruppo dell'altra parte del gruppo di minoranza il voto favorevole a questa delibera. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consigliere Cirillo.

CONSIGLIERE CIRILLO – Se poi dopo posso aggiungere un fuori termine, non lo so, lo posso magari prima tra i due punti per...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Approviamo prima questo punto e poi magari...

CONSIGLIERE CIRILLO – Sì sì.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Passiamo all'approvazione del terzo punto.... Del secondo punto, scusate. Penso che la votazione sia unanime in base alle dichiarazioni, però voti favorevoli? Unanime. Immediata esecutività? Votiamo anche l'immediata esecutività dell'atto. Voti favorevoli? Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno. Ah, sì sì.

CONSIGLIERE CIRILLO – La volevo fare all’inizio del Consiglio Comunale, anche perché se ne è parlato in questi giorni. Riguarda la protesta degli allevatori. Ci volevamo unire come gruppo di minoranza al Sindaco e alla Comunità. Argomento molto sentito questo qua e quindi volevamo far sentire anche la nostra vicinanza all’amministrazione intera, ovviamente anche all’Associazione, che è bene... diciamo, è un patrimonio dell’umanità. Quindi era questa la dichiarazione che volevo fare all’inizio, poi per varie vicissitudini è stata fatta dopo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Chiede la parola il Sindaco.

SINDACO – A questa ultima richiesta del Consigliere Cirillo, quando gli allevatori mi hanno contattata per questa manifestazione loro mi hanno proposto ovviamente di fare un Consiglio Comunale dove tutti quanti approviamo una delibera di Consiglio a loro sostegno. Quindi dopo questo Consiglio Comunale avrei chiesto ai capigruppo di incontrarsi e di inserire un altro punto all’ordine del giorno, che è appunto questa delibera a sostegno di agricoltori, allevatori e pescatori, perché l’importanza è fondamentale. Avremmo potuto fare anche semplicemente una delibera di Giunta, ma anche io sono d’accordo con il Consigliere Cirillo. Deve essere l’intero Consiglio Comunale a portare avanti questo sostegno alle categorie appena dette. Quindi sicuramente ci sarà un incontro dei capigruppo dove metteremo all’ordine del giorno l’approvazione di questa delibera. Se la studieranno all’interno della riunione dei capigruppo, l’approveranno e la porteremo in Consiglio Comunale tutti insieme per approvarla.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Sindaco. Ora passiamo al terzo punto all’ordine del giorno.

PUNTO 3 ALL'ODG: Regolamento per la disciplina delle riprese audio visive delle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione; correzione all'Art. 5 rispetto della privacy, responsabilità e casi di sospensione comma 3 e comma 4 lettera b).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Regolamento per la disciplina delle riprese audio visive delle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione; correzione all'Art. 5 rispetto della privacy, responsabilità e casi di sospensione comma 3 e comma 4 lettera b). Questo è semplicemente un refuso che anche di questo ne abbiamo parlato nella conferenza dei capigruppo, l'ultima che si è tenuta il 20 gennaio che se non vado errato. E chiedo al Consiglio Comunale di votare per questa correzione. Voti favorevoli? Votiamo anche l'immediata esecutività dell'atto? Voti favorevoli? Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

PUNTO 4 ALL'ODG: Ricognizione periodica delle Partecipate pubbliche ex Art. 20 D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175; approvazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Ricognizione periodica delle Partecipate pubbliche ex Art. 20 D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175; approvazione. Per questo punto passo la parola al Sindaco.

SINDACO – Allora, quello che stiamo per approvare è un adempimento previsto per Legge. E infatti lo dice stesso nell'oggetto. Periodicamente le amministrazioni Comunali sono tenute a razionalizzare le Partecipazioni pubbliche, oltre ad approvare il bilancio consolidato. Questa ricognizione si effettua annualmente con un proprio provvedimento, con un'analisi dell'assetto complessivo delle Società in cui detengono le Partecipazioni dirette o indirette e laddove vi sono i presupposti si presenta un piano di riassetto per la razionalizzazione di eventuali Partecipate al Comune di Casapesenna. L'unica nostra Partecipata è la Società Consortile Agrorinasce, e per quanto riguarda il nostro caso è una pura ricognizione, ma una pura conferma di quello che noi già avevamo. Quindi non ci sono nuovi piani di razionalizzazione, ma è una presa d'atto che tutto rimane come diciamo è sempre stato in merito alle Società Partecipate del Comune di Casapesenna. Quindi chiedo al Consiglio Comunale la votazione di questo punto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Ha chiesto la parola il Consigliere Alessandro Cirillo.

CONSIGLIERE CIRILLO – Era solo per capire. Era riferito al 31 dicembre 2023 Sindaco? Va bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Allora, passiamo all'approvazione del quarto punto. Voti favorevoli? Votiamo anche l'immediata esecutività dell'atto.

CONSIGLIERE CIRILLO – No, ci asteniamo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Scusi. Non avevo visto, mi ero distratta. Quindi voi astenuti o..?

CONSIGLIERE CIRILLO – Ci asteniamo. È un periodo precedente al nostro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Okay, perfetto.

CONSIGLIERE CIRILLO – Abbiamo avuto...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Okay, perfetto. Immediata esecutività dell'atto? Noi favorevoli e loro astenuti, idem. Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.

PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: Interrogazioni Consiliari, protocollo 12885 del 13/12/2024 e protocollo 13142 del 20/12/2024.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Interrogazioni Consiliari, protocollo 12885 del 13/12/2024 e protocollo 13142 del 20/12/2024. Visto che queste interrogazioni sono state presentate dal Consigliere Diana Costantino, chiedo al Consigliere di leggere... Non so se le vuole leggere lui le interrogazioni, le devo leggere io? Non lo so.

CONSIGLIERE C. DIANA - Leggo io.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Okay, l'interrogante? Okay.

CONSIGLIERE C. DIANA – Costantino Diana, gruppo di minoranza. Spettabile Sindaco con la presente si chiedono chiarimenti in merito alla determina n. 453 del 27 settembre '22. La Società GP Pride diveniva affidatario di un servizio di fornitura mediante ricorso a procedura in economia con riferimento a quanto reca il vigente regolamento degli acquisti dei beni e dei servizi, approvato dall'Ente con delibera del Consiglio Comunale 89/2001. L'oggetto della fornitura per farla breve erano 4 sanificatori per un importo complessivo di 12.000 euro. L'offerta della citata Società veniva approvata con la specifica destinazione di sanificatore per l'edificio della Casa Comunale. Altresì veniva impegnata la somma al capitolo 20801 del bilancio di previsione finanziario '22 – '24, con presa d'atto che tali lavorazioni fossero compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio, nonché con la regola di finanza pubblica. Tuttavia la Società veniva raggiunta da un contatto diretto da parte dell'amministrazione, non si sa in quali termini, che riferiva dell'impossibilità di consegnare i sanificatori ordinati dalla stessa al Comune per imprecisati motivi. Detto questo si chiede di fornire idonee spiegazioni in merito, considerato che la Società e l'Ente perseguivano la corretta procedura di affidamento sino alla problematica sorta in sede di Consiglio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Okay. Se può leggere anche l'altra interrogazione, così il Sindaco dà un'unica risposta.

CONSIGLIERE C. DIANA – Sì. Con la presente si richiedono chiarimenti sui diritti delle Associazioni e sull'Associazionismo in generale presso il nostro Municipio. In data 8 luglio 2024 il sottoscritto Consigliere protocollava a mezzo PEC una richiesta di riconoscimento dell'Associazione giovani campani nel mondo, avente sede legale a Casapesenna, nonché l'Associazione Ambasciatori Next Generation Italia. Entrambe le Associazioni si occupano di formazione internazionale per gli studenti universitari. In data 17 settembre '24 veniva sollecitata la stessa richiesta, sottoscritto in varie occasioni poneva a vari membri della maggioranza la questione dell'importanza della tenuta di un registro delle Associazioni presenti e adoperanti sul territorio dotato di modalità di iscrizione, regolamento e Mailing List per la comunicazione Istituzionale. Tali proposte cadevano puntualmente nel nulla né le richieste venivano riscontrate. Si rammenta che ai sensi del nostro Statuto Comunale in vigore ed in particolare l'Art. 33 e seguenti il Comune riconosce e promuove le forme di Associazionismo presenti sul territorio. Comma 1: a tal fine la Giunta Comunale a istanza dell'interessato registra le Associazioni, che operano sul territorio Comunale. Comma 2: ciascuna Associazione registrata ha diritto di accedere ai dati di cui è in possesso l'amministrazione e di essere consultata a richiesta in merito alle iniziative dell'Ente nel settore in cui essa opera, Art. 34 comma 1. Come sempre esistono regole in certi casi e regole diverse in altri casi, ovvero determinate Associazioni hanno o sembrano avere determinati diritti, requisiti o status e altre no. Nella speranza che si faccia chiarezza e venga accolta un'istanza che va incontro alle esigenze di

emancipazione delle aggregazioni dei cittadini dal rapporto di subalternità degli stessi nei confronti dell'amministrazione, chiedo idonei chiarimenti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Passiamo la parola al Sindaco che risponde alle interrogazioni.

SINDACO – Allora, in riferimento all'interrogazione... Partiamo dall'ultima, quella riferita alle Associazioni di giovani campani nel mondo e Next Generation che possono avere anche sede legale nella nona traversa di Corso Europa, però io oltre a vederle nelle storie dei social del Consigliere non le ho mai sentite, né viste. Ma questo non significa che debba vederle io. La cosa certa è che sul mio tavolo, il tavolo del Comune sulla mia scrivania non è mai, mai, quindi never, come direbbe il Consigliere Diana, pervenuta una richiesta di patrocinio morale da parte di una di queste Associazioni per poter svolgere un evento, una manifestazione, qualsiasi cosa sul nostro territorio. Allora, a questo punto è meglio spiegare alla cittadinanza che questa interrogazione ha un precedente, che arrivò praticamente un'altra lettera. Arrivò una lettera in precedenza dove il sottoscritto Presidente delle Associazioni giovani campani nel mondo e Ambasciatori Next Generation Italia, quindi il Consigliere Diana, faceva una serie di dichiarazioni, tra cui che le iniziative promosse dalle stesse non perseguono scopi di lucro, che le iniziative promosse presentano carattere di rilevanza Nazionale e Internazionale etc. etc. Alla fine la richiesta era che venisse concesso il patrocinio morale alle suddette persone giuridiche. Un patrocinio morale e poi l'iscrizione anche in un Albo delle Associazioni nel Comune di Casapesenna. Allora, che cosa feci io? Forse ho sbagliato io in questo caso. Non risposi al Consigliere Diana per iscritto, non misi nulla nero su bianco e lo chiamai. Lo chiamai e ci vedemmo nel mio ufficio, no, dove... No, non lo chiamai in realtà, però ci siamo incontrati nel mio ufficio e mi disse: "Guarda, ti ho protocollato questa lettera, ancora non mi hai risposto". Io gli spiegai quella volta che l'amministrazione, la Giunta, non può dare un patrocinio morale generico a un'Associazione. Che non è che oggi un'Associazione nasce, si viene al Comune e il Sindaco con la Giunta vi dà il patrocinio morale. Su cosa? Il patrocinio non può essere generico. Quindi si presenta, così lo spiegai già di persona al Consigliere Diana, che cosa succede? Si presenta la richiesta di un patrocinio su un evento, su una manifestazione che abbia un titolo, che abbia un nome, che abbia un cognome, un'ora e una data dello svolgimento di quell'evento e anche una tematica. E lo risposi verbalmente. E quindi non era possibile dargli questo patrocinio morale. Ora mi ritrovo in Consiglio Comunale con un'interrogazione nella quale viene scritto, leggo questo passaggio: "Tali proposte cadevano puntualmente nel nulla né le richieste venivano riscontrate". Io non avevo riscontrato per iscritto. E lì ho sbagliato, perché io per iscritto dovevo dire chiarisciti prima le idee sul patrocinio morale e poi mi fai le richieste per iscritto. Invece io ho aperto le porte per spiegare come si richiedeva un patrocinio morale, ed oggi mi ritrovo qui a fare questa polemica, perché è soltanto una polemica. Ora l'interrogazione di oggi viene modificata. Viene modificata e si richiede soltanto l'iscrizione ad un Albo da istituire presso il Comune di Casapesenna. Giusto. Anche la maggioranza, tutti i Consiglieri mi stanno chiedendo l'apertura di questo Albo e lo faremo. Quello che mi dispiace è che nell'interrogazione si dice che io non ho risposto, e faccio mea culpa su questo. La prossima volta risponderò. Quindi nulla toglie però che le Associazioni quando nascono vengono al Comune e si registrano innanzi al Segretario Comunale, quindi questo già si fa, non è che stiamo creando il mondo. Poi l'iscrizione in un Albo è una cosa in più e noi siamo disposti anche a farlo. Però non possiamo... Non posso leggere che alcune Associazioni vengono trattate in un modo e altre vengono trattate in un altro modo. Io tratto tutte le Associazioni allo stesso modo, tutte le Associazioni che operano per il bene di Casapesenna, che fanno qualcosa sul territorio di Casapesenna e per i cittadini di Casapesenna. Fatemi delle proposte valide, la Giunta si riunisce, verifica quella proposta, vede se è valevole e si concede il patrocinio morale su ogni singolo evento. Questa è la mia risposta.

CONSIGLIERE C. DIANA – Se posso?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sì.

CONSIGLIERE C. DIANA – Io assolutamente non voglio fare nessuna... Costantino Diana. Non voglio fare nessuna polemica. Attenzione! Io tutto ciò che dico per quanto riguarda le Associazioni lo dico sempre, ne ho parlato tante volte in questo Albo. È uno sforzo di veder fatto qualcosa a cui tengo, che mi appassiona. Volevo chiarire solo questo punto. Allora, il patrocinio morale sull'iniziativa ci siamo e l'ho chiesto per iscritto, okay. Quello che ho trovato nello Statuto Comunale riguarda non questo, ma riguarda un riconoscimento, che non è un patrocinio di un'iniziativa. Ma è un riconoscimento. Come hai detto prima già avviene attualmente, il Segretario conosce l'Associazione. Io dato che non avevo un'iniziativa per la quale proporre specificamente la richiesta nei confronti dell'amministrazione di un patrocinio morale volevo semplicemente il riconoscimento. Questo. Quindi se si fa la richiesta è questa. Forse mi sono espresso male, senza nessuna polemica. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sindaco deve rispondere anche all'altra interrogazione.

SINDACO – Sì, devo rispondere anche all'altra interrogazione. Ha ragione. No, in merito a questo la richiesta era ben precisa e si chiedeva il patrocinio morale. Poi io l'ho indirizzato diversamente, dicendo: "Guarda, bisogna fare un evento, una manifestazione". E quindi adesso si chiede l'iscrizione all'Albo e poi c'è già lo Statuto che prevede determinate cose per le Associazioni che lui ha dichiarato nella sua interrogazione. Questo era per essere precisa, perché quando io leggo che una lettera è stata inevasa, io non ho risposto, quando poi lo sai perché non ti ho risposto, allora uno ci rimane male. Questo è il discorso. Per quanto riguarda l'altra interrogazione, l'altra interrogazione è una di quelle interrogazioni che io non avrei mai voluto leggere, perché si tratta di una determina del 27 settembre 2022, quando il Consigliere... Il signor Diana non era ancora Consigliere Comunale. Punto primo. Punto secondo, la ditta non dovrebbe rivolgersi alla politica per ottenere quello che gli spetta. Tutti gli altri aprono dei contenziosi con il Comune. Questa ditta invece si va a rivolgere alla politica. E 3, perché anche questa interrogazione ha un precedente, quando nel mese di novembre si è presentato il Consigliere Diana con una persona dicendo che c'era un progetto da fare nelle scuole, l'installazione di depuratori etc. etc. etc. Io in quella sede che cosa ho fatto? Mettendo sempre davanti la buona fede. Ho cercato di fare dei passaggi fondamentali, di mettere dei confini e rifaccio questi passaggi, vediamo se le persone al tavolo sono d'accordo oppure no. Io dissi loro voi state proponendo l'installazione di depuratori, e fino a qua ci siamo. Ma voi lo sapete che io come amministratore di un Ente non posso entrare nel merito degli affidamenti. Questa si chiama ingerenza del politico negli atti di gestione. E quindi spiegai che il politico e la Giunta, faccio un esempio, se vuole installare i depuratori alla scuola che cosa faccio? Facciamo la Giunta e diamo una delibera di indirizzo all'ufficio tecnico, dove diciamo è volontà politica di questa amministrazione installare i depuratori presso l'istituto scolastico. Punto, è finito il mio interloquire con il Responsabile dell'ufficio tecnico. Loro cosa fanno? Prendono questo indirizzo e nel modo migliore cercano di portare a termine questa iniziativa richiesta dalla maggioranza, dalla Giunta. Come fanno? Scelgono una ditta a piacimento loro? No. Faranno una manifestazione d'interesse, faranno una gara, faranno un affidamento sul MEPA, non lo so. Si presenteranno, le ditte presentano dei progetti, verrà scelto quello più bello, quello economicamente più vantaggioso. Il Consigliere Cirillo penso che potrebbe darmi ragione perché lavora in un Ente pubblico. Questi dovrebbero essere i passaggi, se non è così mi smentite. Io quello che cercavo di dire è che non porterò mai i nomi di una persona nell'ufficio tecnico. Non si può. Il messaggio non fu chiaro, perché poi mi fu chiesto di nuovo "Ci hai pensato? Non ci hai pensato?", e in buona fede io ho detto: lasciamo stare. Oggi mi ritrovo questa interrogazione, subito dopo. In effetti dalla mia risposta mi ritrovo questa interrogazione un po' come una ripicca a quel no per

i motivi che io ho detto all'inizio. Quando tu ditta hai ottenuto una determina di impegno per consegnare degli aeratori, non so di cosa si trattasse. Quando hai avuto questo affidamento e poi ti è stato detto per vie traverse che non li dovevi consegnare, perché non ti sei rivolto a un Avvocato e hai fatto valere i tuoi diritti? Perché dopo tre anni ti rivolgi alla politica per cercare di risolvere la problematica? Ma sapete quante ditte sono in contenzioso con il Comune? Perché fare un'interrogazione per una ditta sì e per un'altra no? Allora dobbiamo fare le interrogazioni per tutte le ditte che stanno in contenzioso con il Comune per capire chi ha torto e chi ha ragione? Non è compito nostro, della politica, altrimenti non possiamo dire che dobbiamo fare i controllori quando poi non stiamo facendo bene il nostro dovere. Poi venite a dire a me che io faccio due pesi e due misure con le Associazioni, con questo e con quello. Io ho visto anche altre interrogazioni dove si parlava di... Le porteremo penso più in là, perché sono più recenti. Si parlava di richieste di chiedere all'ufficio tecnico stati di avanzamento etc. etc. Facciamo un po' di chiarezza. Io faccio il Sindaco, anzi questo lo ribadisco, perché mi è stato detto chiariamo chi è il Sindaco. Io faccio il Sindaco e ve lo posso confermare al 100 per cento. Non è che mi metto con foglietto e penna, blocco gli uffici e vado a dire: "Senti Ingegnere, ma quella ditta quanti stati di avanzamento ti ha chiesto? Perché io devo dare la risposta ai Consiglieri di minoranza". La lettera giratela al Responsabile che vi dirà quali sono gli stati di avanzamento. A me al massimo per conoscenza, perché a me che mi interessa dello stato di avanzamento di quella ditta? Voi dovete fare i vostri controlli e ci sta. Ma io non è che faccio la Segretaria o la scrivana dell'opposizione. Cioè, io sono stata eletta per dare delle risposte al popolo, non per fare la Segretaria. Non è che io vado negli uffici a dire fatemi sapere questo che devo rispondere. Se la leggo per conoscenza posso sollecitare e andare a dire all'area tecnica: "Guarda che l'opposizione ti ha fatto una richiesta, rispondigli quanto prima", come in genere faccio. Alcuni mi ascoltano, alcuni no, però io il mio dovere lo faccio in merito a questo. Quindi anche su queste andiamocene a rivedere. Io da oggi veramente comincio a fare il Sindaco e mettere nero su bianco per queste situazioni, così non mi ritrovo poi in Consiglio Comunale dicendomi che non ho risposto a questo, non ho risposto a quello. Nero su bianco e andiamo avanti su questa strada.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Sindaco. Passo la parola al Consigliere Diana Costantino.

CONSIGLIERE C. DIANA – Costantino Diana. Allora, non c'è nessuna intenzione di favorire nessun privato. Conosco le informazioni. Chiedo in qualità di Consigliere solo il motivo per cui l'amministrazione ha prima imbastito la procedura fino ad arrivare al punto nel quale doveva essere destinataria della fornitura, per quale motivo non è stato portato a termine. Punto. Questo, senza prenderla sul personale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Risponde il Sindaco.

SINDACO – Posso?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sì, certo.

SINDACO – Io ripeto e dico: questa tipologia di interrogazioni, di domande e di richiesti venissero fatte al Responsabile dell'area tecnica, perché se le dobbiamo fare plateali dinanzi al pubblico in un Consiglio Comunale parlando di atti che non ha fatto la Giunta, ma che ha fatto il Responsabile di un'area tecnica, mi fa pensare che comunque politicamente vuoi metterti in mostra davanti a quella persona che ti dice prendi in carico il mio problema. Ma non funziona così, perché ti mette a te in cattiva luce. Questo te lo dico sempre per come sono fatta io, che tendo sempre a dare i consigli purtroppo, e dire: "Guarda,

esistono gli Avvocati, esiste una procedura, vatti a vedere le tue cose, oppure fai la richiesta direttamente all'ufficio tecnico", perché secondo me questo non è un argomento della politica, né del Tavolo politico né di Consiglio Comunale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – I punti all'ordine del giorno sono conclusi. Dichiaro la seduta sciolta. Grazie a tutti. Alla prossima.